

Sede Legale  
Via Masseria Crispo n°16  
Pomigliano d'Arco - Na  
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale  
Viale Monviso 124  
Garbagnate Milanese - Mi  
tel & fax 02/8392117

## Comunicato stampa

**FCA Pomigliano: impugnati gli accordi sindacali per il loro "rilevante grado di devianza normativa"**

**QUELLI SIGLATI NEI GIORNI SCORSI IN FABBRICA RAPPRESENTANO TUTT'AL PIU' MERI CONTRATTI DI TIPO PRIVATISTICO VINCOLANTI AL MASSIMO I SINDACATI FIRMATARI E SOLO I LORO ISCRITTI**

Con una formale raccomandata trasmessa stamattina a mezzo fax all'azienda, e per posta elettronica certificata alla Regione Campania, il sindacato ha impugnato i recenti accordi del 18 giugno sui sabato lavorativi, e del 21 giugno, sottoscritto in sede di esame congiunto presso gli Uffici della Giunta Regionale e relativo alla ulteriore proroga di un ormai quindicennale periodo di cassa integrazione senza alcuna soluzione di continuità.

Ha inoltre richiesto alla Regione Campania *"un necessario incontro considerato che la concessione di importanti finanziamenti economici pubblici diretti, indiretti ed indotti al gruppo FCA/CNHI, nonché del sistematico ricorso strutturale alla cassa integrazione, si è condensata nella stipulazione di accordi tutti palesemente disattesi e con le obbligazioni di parte datoriale sistematicamente non adempiute, il tutto a grave danno sociale, economico ed erariale"*... e ciò, insiste il sindacato... *"anche alla luce di una inquietante inerzia istituzionale che ha suffragato un quindicennio di implausibili piani industriali sempre annunciati e/o presentati dalla FCA con forte e ricercato impatto mediatico e mai realizzati ma ciononostante sottoscritti con le istituzioni locali e nazionali in una evanescente sequenza in cui il piano successivo smentiva ed annullava il precedente"*.

*"Con l'impugnativa degli accordi sindacali abbiamo voluto cominciare a <mettere in sicurezza dai danni salariali ed eventualmente occupazionali nonché dal lavoro obbligatorio al sabato e dalla violazione dei diritti per accordi sindacali illegittimi> non solo i nostri iscritti ma anche quella moltitudine di operai ed impiegati presenti in FCA di Pomigliano e Nola non iscritti ai sindacati-firmatutto"*...dichiara lo Slai cobas... *"e ciò anche in considerazione che tali accordi risultano irreparabilmente mancanti dei presupposti indispensabili all'applicabilità degli effetti degli stessi nei confronti di tutti i lavoratori con efficacia <erga omnes> in conseguenza del rilevante grado di devianza normativa rispetto ai diritti soggettivi e collettivi garantiti nei luoghi di lavoro dalle superiori fonti gerarchiche dell'ordinamento giuridico"*.

**Sede Legale**

Via Masseria Crispo n°16  
Pomigliano d'Arco - Na  
tel & fax 081/8037023

**Sede Nazionale**

Viale Monviso 124  
Garbagnate Milanese - Mi  
tel & fax 02/8392117

Raccomandata a mezzo fax

Spett. FCA  
Direzione Aziendale  
Pomigliano d'Arco (NA)  
Fax: 081\19693335

p.c. alla Giunta Regionale delle Campania  
Centro Direzionale - NA  
Funzioni Tecniche Mercato del Lavoro  
staff.501193@pec.regione.campania.it

Oggetto: **devianza normativa delle relazioni sindacali ed impugnativa di accordo ed esame congiunto**

PREMESSO CHE:

da oltre 15 anni le relazioni sindacali in FCA/CNHI hanno assunto un rilevante grado di devianza normativa ad intollerabile danno delle libertà soggettive e collettive dei lavoratori ed all'insieme dei correlati "diritti indisponibili" di associazione sindacale ed autonomia di organizzazione del conflitto a tutela dei rilevanti interessi dei lavoratori stessi: diritti tutti garantiti dalle superiori fonti gerarchiche dell'ordinamento giuridico.

Tale denunciata devianza normativa è confermata inoltre da una moltitudine di sentenze emesse dalla Corte di Cassazione che, in accoglimento dei ricorsi presentati dallo scrivente sindacato, ha condannato la Vs. azienda per violazione, tra altro, degli art. 39 e 41 della Costituzione e degli art. 28 e 17 dello Statuto dei Lavoratori. Infatti, solo per richiamarci (per motivi di brevità) alle recenti sentenze della Corte n. 2375, 22617 e 22712 rispettivamente depositate il 9 febbraio, il 5 novembre ed il 6 novembre del 2015 (tutte riguardanti il Vs. stabilimento di Pomigliano d'Arco), nonché a quella n. 19272 del 2 agosto del 2017 riferita alla Sevel di Atesa, si realizza che: *"nel gruppo FCA la pretesa libertà economica si svolge in danno delle libertà e della dignità dei lavoratori con comportamenti atti ad impedire o limitare l'esercizio dell'attività sindacale nonché del diritto di sciopero, e con la promozione o il sostegno ai sindacati di comodo"*.

Presso le Vs. aziende ai lavoratori è negata perfino la libertà associativa e quella di scegliere e votare i propri rappresentanti sindacali: è come se, alle elezioni, il governo vincolasse la presentazione delle liste dei candidati alla sottoscrizione del proprio programma.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato si riscontra che la stipula di accordi sindacali presso il Vs. gruppo (nonché la unità produttiva di Pomigliano d'Arco e quella distaccata di Nola) risulta irreparabilmente mancante dei presupposti indispensabili all'applicabilità degli effetti degli stessi nei confronti di tutti i lavoratori con efficacia "erga omnes".

TANTO PREMESSO

e considerato inoltre che gli accordi sindacali stipulati presso la Vs. azienda rappresentano tutt'al più semplici "contratti di tipo privatistico" vincolanti al massimo le associazioni firmatarie ed i loro iscritti, la scrivente organizzazione, in rappresentanza e tutela collettiva degli interessi specifici e generali dei lavoratori iscritti e quant'altri non iscritti ai sindacati firmatari,

IMPUGNA

l'accordo del 18 giugno 2018 relativo ai sabato lavorativi obbligatori del 23 e 30 giugno 2018 nonché quello di esame congiunto sottoscritto in data 21 giugno 2018 presso gli Uffici della Giunta Regionale della Campania e relativo ad ulteriori periodi di Cassa Integrazione per gli stabilimenti di Pomigliano e Nola previsti dal 30 giugno 2018 e ciò non solo per l'evidente incongruità fortemente contraddittoria intercorrente tra i due accordi (col primo si ricorre al lavoro straordinario mentre col secondo si continua con una cassa integrazione strutturale di lunga durata e senza soluzione di continuità) ma anche ed innanzitutto alla luce di una inquietante inerzia istituzionale che ha suffragato un quindicennio di implausibili piani industriali sempre annunciati e/o presentati dall'azienda con forte e ricercato impatto mediatico e mai realizzati ma ciononostante sottoscritti con le istituzioni locali e nazionali in una evanescente sequenza in cui il piano successivo smentiva ed annullava il precedente.

RICHIEDE

all'Ufficio della Regione Campania in indirizzo un necessario incontro considerato che la concessione di importanti finanziamenti economici pubblici diretti, indiretti ed indotti al gruppo FCA/CNHI, nonché del sistematico ricorso strutturale alla cassa integrazione, si è condensata nella stipulazione di accordi tutti palesemente disattesi e con le obbligazioni di parte datoriale sistematicamente non adempiute, il tutto a grave danno sociale, economico ed erariale.

Per Slai Cobas  
coordinatore provinciale di Napoli  
Vittorio Granillo

Pomigliano d'Arco, 23 giugno 2018